



Corso Introduttivo¹ | 7h | Roma | 28 maggio | 2021

Facilitare gruppi nelle crisi

Gestire e unire persone e ruoli dentro le tante emergenze.
Introduzione agli strumenti della "facilitazione esperta".

Conduce **dr. Pino De Sario**, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta²", un nuovo approccio alle risorse umane e ai team, che sviluppa quattro capacità essenziali - coordinare, coinvolgere, aiutare, attivare - una bussola per diventare efficaci dentro le situazioni sempre più complesse e critiche. A cosa serve facilitare?

A **unire**, in un quadro sempre più complicato e fragile sono sempre più indispensabili le capacità di ponte tra interessi, ruoli, schieramenti, per illuminare le idee in senso sia produttivo ma anche partecipativo. Serve a una **gestione-risveglio**, ovvero, alle buone situazioni non si arriva per via lineare e intellettuale, ogni contesto essendo complicato, intrecciato, aggrovigliato, ambivalente, richiede capacità del tutto nuove. Serve ad aumentare il **senso collettivo**, la facilitazione mira a passare da interessi chiusi (orticello) a interessi più ampi e comuni (campo), ad aumentare le culture di gruppo (collettivo, collegiale, corale, comunità), e questo inevitabilmente comporta l'attraversamento di barriere, resistenze, opposizioni e negatività.

OBIETTIVI DELL'INTRODUTTIVO

Lo dice il termine, questo è un workshop che offre i primissimi elementi dell'intero arco degli strumenti. A questo momento, per chi vuole, poi può seguire il MasterFace, con tre livelli formativi. Gli obiettivi sono:

- Conoscenza delle prime mappe: tre cervelli, sicurezza psicologica, biologia del gruppo, riunione produttiva.
- Prove pratiche delle prime tecniche per facilitare.

A CHI È RIVOLTO

L'Introduttivo è aperto a tutti. La facilitazione offre strumenti fondamentali per le professioni (avvocati, project-manager, architetti), per i ruoli delle aziende (capi, Hr, dirigenti, coach, formatori), per il sociale (educatori, assistenti sociali). Ma è propizio anche per la crescita personale degli adulti.

METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica è multimodale, alterna unità in forma di: • lezione interattiva • esercitazioni • casi concreti • ascolto emotivo • movimento corporeo • muoversi con la musica • umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.



¹ In caso di restrizioni covid, il corso si tiene nella stessa data in formato online.

² La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management comportamentale (Kets de Vries, Schein, Thaler, Weick); psicologia sociale (Bion, Dana, Ekman, Goleman, James, Lewin, Liss, Rogers, Spaltro, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, LeDoux, MacLean, Maturana, Panksepp, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Knowles, Morin, Tich Nath Hanh).



PROGRAMMA

Produzione e Partecipazione, l'arte di una nuova integrazione

Il face-model, la facilitazione esperta, cenni

Connettersi con persone e gruppi, la sicurezza psicologica

Gestione efficace delle negatività: conflitti, malessere, errori, gli strumenti

Metodi per attivare, biologia del gruppo, l'ingaggio positivo

Tecniche: Apprezzamento, Parola circolare, Terzo tempo, Riunione produttiva



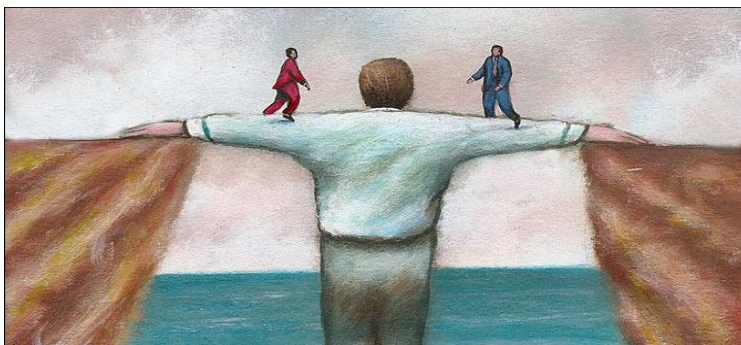
DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo, già docente Università di Pisa

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto".

Svolge attività metodologica in campo organizzativo e sociale. Aree di interesse: comportamento organizzativo, apprendimento, gestione delle negatività, facilitazione dei gruppi, benessere nel lavoro. Membro della Società Italiana di Biosistemica, docente in diversi Master. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).



FORMATO

INTRODUTTIVO è composto da un'unica giornata di 7 ore. La data è **venerdì 28 maggio 2021**.

Orari: h. 9.30-13.30 e 14.30-17.30. Numero minimo 10, numero massimo 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento metodologiche. Il corso è aperto a tutti.

LUOGO

Il corso si tiene a Roma, la sede viene comunicata all'atto dell'iscrizione. La Scuola osserva tutti i requisiti di protezione necessari per il covid-19.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 120** + Iva. Il termine ultimo è il **14 maggio 2021**. Nel periodo covid, le caparre versate, su problemi sopraggiunti, possono venire restituite. Per l'iscrizione: compilare la scheda di iscrizione (nel sito), insieme alla ricevuta del versamento di € 146,40, inviare il tutto alla segreteria. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

tel. + 39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



Tutor organizzativo a Roma:
Viviana Baudo, 329.1527837.

La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti sociali, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle scuole, per adulti e cittadini. La Scuola è un ente culturale-formativo fondato per la diffusione di una cultura collettiva e dei metodi pratici ed efficaci per sviluppare contesti ad alta complessità.